

## L'esperto di Medio Oriente, Arduino Paniccia, ad Affaritaliani.it: l'obiettivo di Israele è l'Iran. E' in corso un regolamento di conti

Martedì 30.12.2008 08:45

**Dietro ai raid non c'è solo una reazione ai razzi Qassam, Israele punta all'Iran.** A sostenere questa tesi è **Arduino Paniccia**, professore di Studi Strategici ed Economia Internazionale presso l'Università di Trieste, intervistato da *Affaritaliani.it*. "In questo periodo di interregno del governo israeliano (a febbraio si svolgeranno le elezioni anticipate, *ndr*) e dell'amministrazione Usa (Barack Obama si insedierà il prossimo 20 gennaio, *ndr*), gli israeliani stanno cercando di capire due cose: se gli iraniani reagiranno all'offensiva e, in secondo luogo, se questo comporterà un attacco da parte di Hezbollah".

### L'intervista

#### **Dietro ai raid israeliani a Gaza c'è solo una reazione al lancio di razzi Qassam o Israele punta all'Iran?**

"Assolutamente sì. L'obiettivo è l'Iran. Sono un sostenitore di questa tesi. In questo periodo di interregno del governo israeliano (a febbraio si svolgeranno le elezioni anticipate, *ndr*) e dell'amministrazione Usa, gli israeliani stanno cercando di capire due cose: se gli iraniani reagiranno all'offensiva e in secondo luogo se questo comporterà un attacco da parte di Hezbollah".



Arduino Paniccia

#### **Israele quindi sta provocando l'Iran?**

"Diciano che si sono provocati a vicenda. Ci sono alcuni fattori da prendere in considerazione: il riarmo di Hezbollah, la possibilità che improvvisamente ci siano degli attacchi nel nord del Libano, nella parte ancora sotto il controllo palestinese e infine a Gaza. Quindi degli attacchi coordinati e simultanei. Quello che si sta verificando è un generale regolamento di conti che nasce dal timore di un passaggio definitivo dell'Iran al nucleare".

#### **Il Medio Oriente si sta infiammando...**

"Assolutamente sì. Ma questa escalation potrebbe terminare con l'insediamento di Obama. L'intensità degli attacchi israeliani fa pensare a un evento ben superiore a una semplice reazione al lancio di razzi Qassam. Che è sì pericoloso, ma non supera un certo livello di guardia. Invece gli attacchi e la mobilitazione delle forze di terra israeliane fanno pensare a un intervento ben maggiore dell'assedio a Gaza".

#### **Quindi?**

"Una reazione filoiraniana metterebbe in pericolo Israele e il suo raggio di azione. I raid sono quindi un intervento preventivo. Nel caso dovessero arrivare navi iraniane con aiuti umanitari o un'escalation delle dichiarazioni da parte dell'Iran si potrebbe arrivare addirittura all'intervento diretto. Che tra l'altro era già pronto quest'estate".

#### **E invece?**

"E' stato posticipato nel momento in cui si è venuto a creare questa sorta di interregno".